

Le novità da quest'anno

DISTRIBUZIONE DI UTILI E CESSIONE DI QUOTE

Dal 1° gennaio di quest'anno possono essere costituite le nuove società sportive dilettantistiche lucrative. Gli atti costitutivi devono indicare specifiche clausole previste dalla legge. Possono essere distribuiti gli utili e cedute le quote di partecipazione, anche realizzando plusvalenze. Ciò in conseguenza dello scopo di lucro

DISTRIBUZIONE DI UTILI E TASSAZIONE

I dividendi distribuiti ai soci persone fisiche sono tassati, come le società non sportive, con una ritenuta d'imposta del 26 per cento. Il vantaggio fiscale è maggiore in quanto gli utili ante distribuzione sono stati tassati con Ires del 12 anziché del 24 per cento

CESSIONI DI PARTECIPAZIONI

Le plusvalenze conseguite nell'anno 2018, con le cessioni di partecipazioni, concorrono a formare il reddito del socio per il 58,14% (partecipazione qualificata). Per le non qualificate si applica l'imposta sostitutiva del 26 per cento. Dal 2019, le plusvalenze relative a ogni tipo di partecipazione (qualificata e non qualificata) sconta l'imposta sostitutiva del 26% come le società non sportive

COMPENSI ESENTI DA PRELIEVO

Dal 1° gennaio 2018 i compensi corrisposti agli sportivi dilettanti sono esclusi da tassazione fino a 10mila euro. In precedenza il limite era di 7.500 euro

COMPENSI SOGGETTI A TASSAZIONE

I compensi corrisposti nella misura compresa tra 10.000,01 euro e 30.658,28 euro pare corretto ritenere che dovrebbero essere assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta pari al 23%, quelli eccedenti a ritenuta a titolo di acconto pari al 23% con la maggiorazione delle addizionali di compartecipazione all'imposta sul reddito delle persone fisiche